



Comunità Montana di Valle Camonica

DETERMINAZIONE

TECNICO E LAVORI PUBBLICI

NUMERO GENERALE	285
DATA	25/06/2021

OGGETTO :

SERVIZI TECNICI DI ESECUZIONE VERIFICA STRAORDINARIA A SEGUITO MODIFICHE EX ART. 14 DPR 162/99 PER RIPRISTINO URGENTE DEL FUNZIONAMENTO IMPIANTO ASCENSORE NELLA SEDE DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA. DETERMINA A CONTRATTARE ED AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 D.LGS. 50/2016 E ART. 1 COMMA 2 LEGGE 120/2020.

CIG Z833235169

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO LL.PP.

PREMESSO CHE:

- con deliberazione assembleare n. 27 in data 21.12.2020 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) relativo al triennio 2021/2023;
- con deliberazione assembleare n. 28. in data 21.12.2020 è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con Decreto del Presidente n. 1/2021 in data 11.01.2021, prot. 240 sono stati individuati i Responsabili di Servizio dal 01.01.2021 al 31.12.2021;
- con deliberazione della Giunta Esecutiva n. 1 in data 11.01.2021 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.);
- con Convenzione in data 30.04.2012 è stata approvata la gestione in forma associata e coordinata di funzioni e servizi tra la Comunità Montana ed il Consorzio Comuni BIM di Valle Camonica;

PREMESSO inoltre che nell'immobile Sede della Comunità montana di Valle Camonica situata in piazza Tassara 3 a Breno (BS) è presente un impianto ascensore idraulico identificato con n. 982508 costruttore Brognoli matricola nr.100730/99/BS e che tale impianto è l'unico a servire tutti i quattro livelli dell'edificio;

DATO atto che in data 13.06.2021, contestualmente all'esecuzione delle verifiche periodiche biennali (ai sensi degli art. 13 e 14 DPR 162/99, DPR 214/2010 e DPR 23/2017) a cura dell'ing. Nicola Cere della società Apave srl, organismo verificatore incaricato con determinazione n. 202 del 13.05.2021, assistito dalla ditta manutentrice GD Lift di Romano di Lombardia (BG) incaricata per la manutenzione periodica sugli impianti ubicati negli immobili dell'Ente in forza della determinazione n. 41 del 01.02.2021;

VISTO il provvedimento di fermo impianto disposto dal comune di Breno e ricevuto agli atti al prot. 6565 del 16.06.2021 in conseguenza della comunicazione di esito negativo della verifica periodica ex art. 13 d.P.R. 162/99 inviata al comune di Breno e per conoscenza allo scrivente Ente (ricevuta al prot. 6521 del 15.06.2021) da parte dell'ing. Nicola Cere dell'organismo verificatore Apave Italia Cpm srl di Bienno (BS);

CONSIDERATA l'assoluta urgenza di ripristinare il funzionamento dell'impianto suddetto, poiché indispensabile a garantire la piena accessibilità a norma di legge e ad ogni tipologia d'utenza alle funzioni pubbliche ospitate nello stabile in parola;

RICHIAMATA la propria determina n. 264 del 17/06/2021 con cui la ditta GD Lift di Romano di Lombardia (BG), incaricata della manutenzione periodica ascensori, ha ricevuto l'affidamento dell'intervento urgente di riparazione

DATO ATTO che l'intervento di riparazione è in corso di esecuzione alla data del 22.06.2021;

CONSIDERATO che, a seguito di modifiche e/o riparazioni nonché in caso di obbligo di fermo impianto, è indispensabile eseguire una verifica straordinaria ex art. 14 D.P.R. 162/99 da parte di un organismo di certificazione al fine di ripristinare il funzionamento dell'impianto;

RICHIAMATA la propria determina n. 202 del 13/05/21 di affidamento alla società Apave Italia Cpm s.r.l., via Artigiani, 63 - 25040 Bienno (BS), P.IVA e C.F.: 01575040983, dei servizi tecnici di esecuzione verifiche periodiche ai sensi degli art. 13 e 14 DPR 162/99, DPR 214/2010 e DPR 23/2017 sugli ascensori di proprietà della Comunità Montana di Valle Camonica, in forza della quale l'ing. Cere ha effettuato la verifica conclusasi poi con il fermo impianto;

CONSIDERATO che, trattandosi di servizio affine ai suddetti, da eseguire sui medesimi impianti effettuando un intervento già ben conosciuto dall'ing. Nicola Cere, è ragionevole che lo stesso soggetto intervenga a verificare l'avvenuta e corretta esecuzione dei lavori nonché a dare positivo riscontro circa il riavvio dell'impianto;

VISTO il preventivo ricevuto in data 22.06.2021 n. 21.173-01 rev.00 da Apave Italia Cpm srl e ricevuto agli atti al prot. 6780, in cui si propone l'importo di € 190,00 per l'esecuzione della necessaria verifica straordinaria, cui vanno aggiunti € 41,80 per IVA al 22% per un totale di € 231,80 complessivi, con garanzia di trasmissione del verbale nella medesima giornata dell'esecuzione;

VISTO l'art. 36 "Contratti sotto soglia", comma 2 ", lettera a) "affidamenti di importo inferiore a 40.000,00 euro" del D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici" che prevede l'affidamento diretto;

VISTO l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. 56/2017, il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti..."

VISTO l'art. 1 della Legge 11 settembre 2020 n. 120 che norma fino al 31/12/2021 le "Procedure per l'incentivazione degli investimenti pubblici durante il periodo emergenziale in relazione all'aggiudicazione dei contratti pubblici sotto soglia" fra cui l'affidamento diretto di lavori fino a 150.000 €;

CONSIDERATO che:

1. con l'appalto e il conseguente contratto si intende provvedere all'acquisizione del servizio di esecuzione verifica straordinaria a seguito

modifiche ex art. 14 d.P.R. 162/99 per ripristino urgente del funzionamento impianto ascensore nella sede della Comunità Montana di Valle Camonica;

2. il contratto avrà per oggetto l'acquisizione del servizio di cui al punto 1, sarà stipulato nella forma della scrittura privata con scambio di corrispondenza e conterrà le seguenti clausole essenziali:

- il pagamento sarà eseguito a servizio avvenuto previ i necessari controlli dei competenti Uffici dell'Ente;
- per ogni altra clausola contrattuale, ivi compresa la disciplina economica dei rapporti tra le parti, si fa riferimento al capitolato speciale, alla corrispondenza fra le parti, al presente atto e alle norme di legge e di regolamenti in materia;

3. la scelta del contraente viene effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D. Lgs. 18.04.2016 n. 50 e art. 1 L. 120/2020 essendo tale modalità la più idonea al perseguimento dell'interesse dell'Ente, anche in relazione al limitato importo di spesa presunta;

VISTO inoltre l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, ai sensi del quale, per l'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore ad € 5.000,00 ed inferiore alla soglia di rilievo comunitario, le pubbliche amministrazioni sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO, pertanto, che per l'acquisto di beni e servizi di importo inferiore ad € 5.000,00 è ammesso l'affidamento anche al di fuori del predetto mercato elettronico della pubblica amministrazione;

RICHIAMATO l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale dispone che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita Determinazione a contrattare;

VERIFICATO che il prezzo offerto nel sopra citato preventivo da parte della società Apave Italia Cpm srl risulta congruo e vantaggioso per l'Ente in rapporto alle condizioni medie di mercato per tale tipologia di prestazione;

RITENUTO di aggiudicare l'espletamento del servizio in oggetto, in quanto derivante da offerta congrua e favorevole per l'ente nonché con la garanzia di tempistiche ridottissime per la trasmissione del verbale, ed in possesso dei necessari requisiti, alla società Apave Italia Cpm s.r.l., via Artigiani, 63 - 25040 Bienno (BS), P.IVA e C.F.: 01575040983, in ragione del miglior prezzo unitario proposto;

DATO ATTO che il Codice Identificativo di Gara (CIG) da comunicare al soggetto interessato è il seguente Z833235169 e che:

- ✓ la ditta è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto;

- ✓ il mancato assolvimento di tali obblighi comporterà la risoluzione di diritto del contratto ai sensi del comma 9 bis del citato art. 3;

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. n. 118/2011, attuativo della legge delega in materia di federalismo fiscale n. 42/2009, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", che prevede una complessiva riforma del sistema di contabilità degli enti locali finalizzata ad una loro armonizzazione tra le diverse pubbliche amministrazioni, ai fini del coordinamento della finanza pubblica;
- il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011;
- il D.Lgs. 267/00 e s.m.i., in particolare l'art. 183 "Impegno di spesa";

CONSIDERATO che il principio della competenza finanziaria potenziata prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata (impegno), con imputazione all'esercizio in cui essa viene a scadenza;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare, come si attesta con la firma del presente provvedimento, la regolarità e la correttezza dell'atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 e l'art. 5 del vigente Regolamento dei controlli interni;

ATTESTATA la rispondenza di quanto oggetto del presente atto a criteri di opportunità, economicità ed efficacia, la competenza e l'interesse dell'Ente all'adozione dell'atto medesimo nonché l'osservanza, la regolarità e la correttezza delle procedure e degli atti preordinati alla sua adozione;

DETERMINA

1. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs 50/2016 e art. 1 comma 2 lett. a) della Legge 120/2020, all'affidamento alla società Apave Italia Cpm s.r.l., via Artigiani, 63 - 25040 Bienno (BS), P.IVA e C.F.: 01575040983, servizi tecnici di esecuzione verifica straordinaria a seguito modifiche ex art. 14 d.P.R. 162/99 per ripristino urgente del funzionamento impianto ascensore nella sede della Comunità Montana di Valle Camonica, meglio dettagliati in premessa;
2. di impegnare la somma pari ad € 231,80, di cui € 190,00 per i servizi in oggetto e € 41,80 per IVA, come di seguito:

Missione	01	Programma	05	Titolo	1	Macroaggregato	03	UEB	0105103
Creditore				Apave Italia Cpm s.r.l. P.IVA e C.F.: 01575040983					

Oggetto/Causale	SERVIZI TECNICI DI ESECUZIONE VERIFICA STRAORDINARIA A SEGUITO MODIFICHE EX ART. 14 DPR 162/99 PER RIPRISTINO URGENTE DEL FUNZIONAMENTO IMPIANTO ASCENSORE NELLA SEDE DELLA COMUNITA' MONTANA DI VALLE CAMONICA
Importo	€ 231,80

3. di imputare la spesa di € 231,80 al cap. 1091/0 del bilancio in corso corrispondente al Piano dei conti finanziario 1.03.02.09.008;
4. di comunicare al soggetto interessato che il Codice Identificativo di Gara (CIG) attribuito è il seguente: **Z833235169**;
5. di precisare che ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010 saranno assolti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di specificare che avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia entro e non oltre 60 gg. dall'ultimo di pubblicazione all'albo pretorio on-line o, in alternativa, al Capo dello stato entro 120 gg.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO E LAVORI
PUBBLICI
Tecnico e Lavori Pubblici
Gianluca Guizzardi / INFOCERT SPA